



Deliberazione del Commissione Straordinario

n. 313 del registro

OGGETTO: Legge 67 Art. 1 Comma 5 del 18 marzo 1993-. Vincolo della disponibilità di cassa al fine di consentire l'erogazione delle competenze al personale dipendente dell'Ente e la regolare erogazione dei Servizi sanitari rivenienti dall'attività istituzionale per il 3° Trimestre 2011

L'anno 2011, il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", già Ospedale Oncologico,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1666 del 10.11.2006;
Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 12 del 20.12.2010, sulla base dell'istruttoria e su proposta della Area Gestione Risorse Finanziarie

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di Segretario l'Avv. Teresa Cutrone

Premesso che

- l'Istituto presenta lo squilibrio nei flussi di cassa corrente connesso:
 - alla insufficienza delle assegnazioni in conto fondo sanitario regionale riservate all'Istituto;
 - al mancato incasso di crediti verso la Regione in conto Fondo Sanitario Regionale assegnato in esercizi precedenti;
 - al mancato incasso di contributi dalla Regione in conto copertura perdite di esercizi precedenti;
- un numero rilevante di aziende fornitrici adiscono le vie legali al fine di ottenere forzatamente il pagamento delle forniture effettuate e scadute da tempi rilevanti;
- il valore delle forniture di cui viene ingiunto il pagamento è di rilevante ammontare e che la situazione finanziaria impone all'Istituto di quantificare con previsione trimestrale decorrente dalla data di adozione del presente provvedimento, gli importi per stipendi e competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato dell'Azienda, nonché i fondi da destinarsi all'erogazione dei servizi sanitari di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 apponendo contestualmente, su di essi un vincolo d'impignorabilità, al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale;

Rilevato che

- L'art 1, comma 5, del D. Lgs n.9 del 18.01.1993, convertito in Legge n. 67 del 18.03.1993 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che "Le somme dovute a qualsiasi titolo alle unità sanitarie locali e agli istituti di ricovero a carattere scientifico non sono sottoposte ad esenzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi e alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con decreto del Ministero della sanità, di concerto con il Ministero del tesoro, da emanare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;
- con decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 sono stati individuati i sotto specificati servizi sanitari per l'erogazione dei quali i fondi relativi sono considerati essenziali e non possono essere oggetto di pignoramento:
 - assistenza medico-generica di base;
 - assistenza medico-specialistica convenzionata interna;
 - assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
 - assistenza farmaceutica;
- in questo settore è intervenuta la Corte Costituzionale con sentenza n. 285/1995, la quale ha statuito *"l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 5, del D.Lgs. 18 gennaio 1993, n. 9 (Disposizioni urgenti in materia sanitaria e socioassistenziale), convertito nella Legge 18 marzo 1993, n. 67, nella parte in cui, per l'effetto della non sottoponibilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini ivi indicati, non prevede la condizione che l'organo di Azienda dell'unità sanitaria locale, con deliberazione da adottare per ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme innanzi destinate e che dall'adozione della predetta delibera non siano emessi mandati a titolo diverso da quelli vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dalla data della deliberazione di impegno da parte dell'ente”;*
- con specifico riferimento al presupposto di legge aggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 285/1995, ossia *"... che dall'adozione della predetta delibera non siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento.... "*, l'Istituto deve, altresì, uniformarsi a quanto disposto dall'art. 10, comma 1, L.R. 02.07.2008, n. 19 (sostitutivo dell'originario art. 3, comma 1, L.R. 19.02.2008, n. 1), in forza del quale: *"I direttori generali delle aziende e istituti del servizio sanitario regionale.... omissis emettono gli ordini di pagamento, di norma, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture da parte dei fornitori di beni e servizi. E' possibile derogare alla suddetta disposizione solo in presenza di comprovate e giustificate esigenze e condizioni, con particolare riferimento a prestazioni di servizi caratterizzati da prevalente impiego di personale. E' data priorità alle imprese che forniscono servizi e ditte artigianali che hanno rapporto in essere per fatture di importo pari o inferiore a euro 5 mila più IVA”;*
- sarà cura dell'Istituto trasmettere tempestivamente il presente provvedimento all'Istituto Cassiere, al fine di apporre il vincolo d'impignorabilità alle imprese e di rispettare, nel trimestre di riferimento, la suddetta normativa statale e regionale concernente l'emissione di mandati di pagamento in regime di impignorabilità di somme spettanti all'Istituto medesimo;

Vista, nella predetta materia, la deliberazione del Direttore Generale **142 del 29/03/2011** di quantificazione delle somme impignorabili per il 2° trimestre 2011;

Ravvisata, pertanto, la necessità di estendere al 3° trimestre 2011 il provvedimento di indisponibilità delle somme;

Precisato, altresì, che s'intende vincolata ogni e qualsiasi disposizione di pagamento il cui riferimento ricada nelle precedenti deliberazioni di vincolo;

Ritenuto, infine, di considerare non pignorabili le somme che, pur transitando sul conto del Tesoriere, siano riconducibili alla connotazione specifica e vincolata delle entrate incassate per conto di terzi (cauzioni, riscatti, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca ecc.);

Preso atto della individuazione degli stanziamenti non soggetti ad esecuzione forzata – così come risultanti dal dispositivo del presente provvedimento;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

per i motivi in narrativa:

- quantificare per il trimestre luglio-settembre 2011 negli importi di seguito riportati, le somme impignorabili che il Tesoriere, per gli effetti dell'art. 1 comma 5° della Legge 18 marzo 1993 n. 67, dovrà ritenere vincolate nel caso in cui pervengano atti di pignoramento od altro che abbiano lo scopo di sottrarre disponibilità all'utilizzo delle somme destinate all'erogazione delle competenze spettanti al personale dipendente o convenzionato e alla regolare erogazione dei servizi sanitari rivenienti dall'attività istituzionale dell'Ente:

A)	ACQUISTI DI BENI	4.955.314,00
	ACQUISTI DI BENI SANITARI	4.868.250,00
	Farmaci ATC	3.625.000,00
	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali	625,00
	Emoderivati	75.000,00
	Vaccini	125,00
	Materiali diagnostici e prodotti chimici per laboratori analisi	400.000,00
	Materiali diagnostici, lastre RX, carta per ECG, ecc.	62.500,00
	Mezzi di contrasto per RX	30.000,00
	Presidi chirurgici e materiali sanitari	625.000,00
	Materiale protesico da impiantare a degenti	50.000,00
	ACQUISTI DI BENI NON SANITARI	87.064,00
	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	2.000,00
	Combustibili, carburanti e lubrificanti ad uso trasporto	1.500,00
	Cancelleria, stampati e supporti informatici	27.500,00
	Materiali per la manutenzione in strutture immobiliari	12.500,00
	Materiali per la manutenzione di impianti	6.480,00
	Materiali per la manutenzione di automezzi (sanitari e non sanitari)	500,00
	Materiali per la manutenzione di attrezzature sanitarie	1.625,00
	Altri acquisti di beni non sanitari	34.959,00
B)	ACQUISTI DI SERVIZI	1.504.239,59
	ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	88.119,59
	Esami diagnostici per degenti da Asl e AO	3.750,00
	Consulenze Amministrative da Enti Pubblici	3.750,00
	Consulenze sanitarie da Asl/Ao/Ircs e Policlinici della Regione	12.500,00
	Consulenze Sanitarie da Privato	14.250,00
	Consulenze Tecniche da Privato	27.050,00
	Consulenze Legali da Privato	1.051,85
	Competenze al personale dirigente medico per prestazioni ex art. 55, c	14.098,30
	Competenze al personale dirigente non medico per prestazioni ex art. 55, co 2 CCNL 8/6/2000	507,78
	Competenze al personale comparto per prestazioni ex art. 55, co 2 CCNL 8/6/2000	11.161,66
	ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	1.416.120,00
	Costi di formazione da privato	62.500,00
	Energia elettrica	142.500,00
	Acqua e Fogna	20.000,00
	Utenze Gas	58.750,00
	Telefono	100.000,00
	Lavanderia	88.500,00
	Pulizia	425.000,00

	Mensa e Ristorazione	122.500,00
	Elaborazione dati	11.000,00
	Assistenza hardware e software	15.120,00
	Servizi trasporti (non sanitari)	2.500,00
	Raccolta e Smaltimento rifiuti tossici e nocivi	20.000,00
	Servizi di Logistica	50.000,00
	Vigilanza	60.250,00
	Gestione Archivi	7.500,00
	Servizio di Portierato e Ausiliario	200.000,00
	Altri Servizi	10.000,00
	Manutenzione del verde	20.000,00
C)	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE	502.548,25
	Manutenzione ordinaria sugli immobili e loro pertinenze	30.000,00
	Manutenzione ordinaria sugli impianti e macchinari	366.548,25
	Manutenzione ordinaria sugli automezzi (sanitari e non sanitari)	1.000,00
	Manutenzione ordinaria sulle attrezzature tecnico scientifiche-sanitarie	102.500,00
	Manutenzione ordinaria sulle attrezzature tecnico scientifiche-sanitarie per la ricerca	2.500,00
D)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	284.466,50
	Canone di noleggìo per centri elettrocontabili ed assimilati	90.000,00
	Canoni di noleggìo per attrezzature tecnico sanitarie	163.000,00
	Canoni di noleggìo per attrezzature tecnico sanitarie destinate alla ricerca	26.750,00
	Canoni di noleggìo automezzi sanitari (ambulanze, ecc...)	4.716,50
E)	PERSONALE	5.735.924,61
F)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	632.147,82
G)	AMMORTAMENTI	465.437,07
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	73.756,49
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	391.680,58
H)	IMPOSTE TASSE E TRIBUTI	379.908,50
	IRAP SU PERSONALE DIPENDENTE [Base imponibile Redditi da Lavoro]	352.408,50
	IRAP SU ALTRE CATEGORIE [Base imponibile Redditi]	27.500,00
	TOTALE SOMME IMPIGNORABILI LUGLIO - SETTEMBRE 2011	14.459.986,34

- ritenere, altresì, impignorabili le somme che, pur transitando nelle casse dell'Istituto, siano riconducibili alla connotazione di Entrate per conto terzi a destinazione vincolata (cauzioni per contratti di fornitura, riscatti contributivi, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca erogati dal Ministero della Salute ecc.) giusta Decreti ministeriali pubblicati sulle Gazzette Ufficiali;
- precisare altresì che la quota mensile attualmente accreditata a questo Istituto dalla Regione Puglia a titolo di acconto, sull'importo globale delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, ammonta a Euro 2.804.749 come disposto dal Documento di Indirizzo Economico Funzionale del SSR di Puglia per l'anno 2010 (DIEF 2010);
- utilizzare per l'emissione degli ordinativi di pagamento il criterio dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, o, se non è prescritta fattura, la data della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente (Cass. 285/1995), dando priorità alle imprese che forniscono servizi e ditte artigianali che hanno rapporto in essere per fatture di importo pari o inferiore a euro 5 mila più IVA;

- estendere il vincolo *de quo* ad ogni e qualsiasi disposizione di pagamento il cui riferimento ricada nelle precedenti deliberazioni di vincolo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Banca Monte dei Paschi di Siena di Bari - Ag.9, nella qualità di Tesoriere di questo Istituto;
- di dare immediata esecutività al presente provvedimento che sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Istituto, sarà pubblicato nel sito WEB e contestualmente trasmesso al Collegio Sindacale.

La sottoscritta attesta che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario, è conforme alle risultanze istruttorie.

Per

Il Dirigente Amministrativo
Area Amministrazione, Finanza e Controllo
Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Collaboratore Amministrativo
f.to: Dr.ssa Filomena D'Ecclesiis

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Avv. Luciano LOVECCHIO
f.to: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Francesco DE NICOLO
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO Dott. Giuseppe PASTORESSA
f.to: IL SEGRETARIO Avv. Teresa CUTRONE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Il Segretario
Avv. Teresa Cutrone

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 05.07.2011 al in corso

Bari, 05.07.2011

Il Responsabile del Procedimento
f.to: Francesco Lopopolo